

# PROGRAMMA 28 MAGGIO 2010

**09:30** Saluto di benvenuto:  
**Maria Carmen Morese, Britta Kägler, Mélanie Traversier**

**09:45** Introduzione: **Britta Kägler**, Roma

## #1. SESSIONE

PRESIEDE **MÉLANIE TRAVERSIER** **LUOGHI DI PRODUZIONE  
E RICEZIONE MUSICALI A NAPOLI**

**10:00** **Giovanni Muto**, Napoli: Musica e identità nobiliare  
a Napoli nel Seicento

**10:45** **José Maria Dominguez Rodriguez**, Madrid:  
La stagione 1696-1697 nel Teatro  
di San Bartolomeo a Napoli

**11:30** Intervallo

**11:50** **Dinko Fabris**, Napoli: La carriera del musicista  
da chiesa nella Napoli spagnola

**12:35** Pranzo

## #2. SESSIONE

PRESIEDE **FLORIAN BASSANI** **MUSICA E CULTURA URBANA**

**14:30** **Inga Mai Groote**, München: La musica  
nelle accademie napoletane del tardo Seicento

**15:15** **Paologiovanni Maione**, Napoli: La memoria musicale  
partenopea custodita sul territorio

**16:00** Intervallo

**16:15** **Margret Scharrer**, Halle/Stuttgart:  
La musique sacrée à Naples vue par les voyageurs

## #3. SESSIONE

PRESIEDE **BRITTA KÄGLER** **REPUTAZIONE DEL CENTRO  
MUSICALE E POLARIZZAZIONE CULTURALE**

**17:00** **Giulia Anna Romana Veneziano**, Roma:  
Fonti per la ricerca d'archivio sui musicisti stranieri  
a Napoli: un possibile itinerario

**17:45** **Daniel Brandenburg**, Bayreuth:  
Partenope trionfante: musicisti e teatro in musica  
a metà Settecento

**18:30** Conclusione: **Mélanie Traversier**, Paris

**19:00** Vin d'honneur offerto dal Deutsches Generalkonsulat

Dal 1650, anno della prima opera documentata a Napoli, al 1759, anno segnato dalla partenza di Carlo di Borbone per la Spagna, Napoli acquisisce la reputazione di capitale della musica. Mentre la metropoli mediterranea accoglieva nel Seicento numerosi musicisti, che importavano diversi generi musicali provenienti dai principali centri italiani di musica sacra e profana (Roma e Venezia), questo orientamento si capovolge dagli anni 1710-1720: Napoli diviene nella prima metà del Settecento il primo capoluogo d'esportazione di talenti noti. Contemporaneamente, soprattutto grazie alle innovazioni introdotte nell'opera da Metastasio, la città si presenta come centro d'attrazione per gli artisti stranieri: iniziano a Napoli la loro carriera o riescono, grazie alle numerose possibilità offerte dalla città, a trovare impegni più remunerativi e a migliorare così il loro status sociale.

*La giornata di studio ripercorre ed esamina il processo che ha portato alla supremazia musicale di Napoli, un fatto che ha avuto importanti implicazioni sulla storia comunale in generale. Oltre a ciò verrà analizzato il percorso professionale di singoli musicisti nonché la loro mobilità tra le diverse istituzioni e luoghi di produzione musicale a Napoli.*

La giornata di studio  
si è potuta realizzare  
grazie al contributo di

*L'Agence Nationale de la Recherche*

*Deutsche Forschungsgemeinschaft*

*Deutsches Historisches Institut in Rom*

*Musikgeschichtliche Abteilung*

*École Française de Rome*

*e Goethe-Institut Napoli.*



SEDE DELL'INCONTRO  
**Goethe-Institut Napoli**  
**Centro Culturale Tedesco**  
*Riviera di Chiaia 202*  
*I-80121 Napoli*  
*www.goethe.de/neapel*

CONTATTO SCIENTIFICO  
**Dr. Britta Kägler**  
*Tel.: 0039-06-66049276*  
*kaegler@dhi-roma.it*  
**Dr. Mélanie Traversier**  
*melanie.traversier@wanadoo.fr*

28 MAGGIO 2010  
GOETHE-INSTITUT NAPOLI

## MUSICISTI EUROPEI

L'ATTRAZIONE DELLA CITTÀ  
(1650-1759)

A NAPOLI

